

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II – Italia

N versione: 01

Data di pubblicazione: 10-aprile-2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

PRINT CARTRIDGE MAGENTA SP C 310 HE (Magenta toner) Nome commerciale o

designazione della miscela

Numero di registrazione

Sinonimi Nessuno. SDS N. 407636

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Formazione dell'immagine nelle stampatrici o nelle fotocopiatrici toner secco

Usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore Ricoh Italia S.r.I

Indirizzo Viale Martesana 12, 20055 Vimodrone (MI), Italia

Telefono +39 02 9198 7100 ast@ricoh.it e-mail

Importatore Ricoh Europe SCM B.V.

Indirizzo Blankenweg 24, 4612 RC Bergen op Zoom, i Paesi Bassi

e-mail reu.compliance@ricoh-europe.com

Fabbricante Ricoh Co., Ltd.

Chome 3-6 Nakamagome, Ôta, Tokyo, 143-8555, Giappone Indirizzo

e-mail zjc sdsinfo@jp.ricoh.com

1.4. Numero telefonico di

emergenza

+39 0266101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pittogrammi di pericolo Nessuno. Nessuno. **Avvertenza**

Indicazioni di pericolo La miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

Consigli di prudenza

Prevenzione Osservare le norme di buona igiene industriale.

Reazione Lavarsi le mani dopo l'uso.

Immagazzinamento Conservare Iontano da materiali non compatibili.

Smaltimento Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

Informazioni supplementari

EUH208 - Contiene Pigmento sulle etichette

organico(N-(5-cloro-2-metossifenil)-3-idrossi-4-[[5-[(fenilammino)carbonil]-2-metossifenil]azo]nafta

len-2-carbossammide). Può provocare una reazione allergica.

Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione. Non è una sostanza o 2.3. Altri pericoli

miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome del materiale: PRINT CARTRIDGE MAGENTA SP C 310 HE (Magenta toner) - 407636 407636 N. versione: 01 Data di pubblicazione: 10-aprile-2022

| rmazioni generali | | | | | | |
|-----------------------|--------------------|------------|---------------------------|----------------------------------|--------------------------|------|
| Denominazione chimica | | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Nota |
| Resina poliestere 1 | | 40 - 60 | Confidenziale | Confidenziale | - | |
| | Classificazione: - | | | | | |
| Resina poliestere 2 | | 30 - 50 | Confidenziale | Confidenziale | - | |
| | Classificazione: - | | - | | | |
| Pigmento organico | | 1 - 10 | 67990-05-0 268-028-8 | 01-2120029624-59-xxxx | - | |
| | Classificazione: S | Skin Sens. | | | | |
| Sale biologico | | 1 - 5 | Confidenziale | Confidenziale | - | |
| | Classificazione: - | | - | | | |
| Silice | | 1 - 5 | Confidenziale | Confidenziale | - | |
| | Classificazione: - | | - | | | |
| Cera | | 1 - 5 | Confidenziale | Confidenziale | - | |
| | Classificazione: - | | - | | | |

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione

Il prodotto non comprende tra i suoi RoHS2 ingredienti alcuna delle seguenti sostanze. Cadmio, cromo esavalente, mercurio, piombo, polibromobifenili (PBB), Polibromodifenil eteri (PBDE), esteri di ftalati (DEHP, BBP, DBP e DIBP), SVHC (sostanze estremamente preoccupanti, il cui elenco è pubblicato dalla ECHA, Agenzia europea delle sostanze chimiche).

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Muovere all'aria fresca. Se necessario, consultare un medico.

Cutanea

Lavare con sapone e molta acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi

Non sfregare gli occhi. Sciacquare con molta acqua. Sciacquare con acqua. Consultare un medico

se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Le polveri possono irritare gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio

Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione. Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Evitare mezzi ad alta pressione che potrebbero provocare la formazione di una miscela polvere-aria potenzialmente esplosiva. Acqua. Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Prodotti chimici secchi. Anidride carbonica (CO2). Applicare i mezzi di estinzione con cautela, per evitare di creare polvere in sospensione nell'aria.

Mezzi di estinzione non idonei

711

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischio di esplosione: Evitare la formazione di polveri; le polveri fini disperse in aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una fonte di ignizione costituiscono un potenziale rischio di esplosione. Rischio di esplosione: Evitare la formazione di polveri; le polveri fini disperse in aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una fonte di ignizione costituiscono un potenziale rischio di esplosione. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi. Indossare adeguati indumenti di protezione.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Indossare attrezzature di protezione personale adeguate.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Rimuovere dalla superficie schiumando o con assorbenti appropriati. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare la dispersione di polveri nell'aria (ossia: pulire le polveri impolverate con aria compressa). Raccogliere la polvere utilizzando un aspirapolvere dotato di filtro HEPA. Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio.

Fuoriuscite di grandi dimensioni: bagnare con acqua e arginare per il successivo smaltimento. Spalare il materiale in un contenitore per rifiuti. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Evitare il depositarsi di quantità significative di materiale, specie su superfici orizzontali, perché esso può andare in sospensione nell'aria formando nubi di polveri combustibili e contribuendo a esplosioni secondarie. Istituire procedure di pulizia di routine per impedire che le polveri si accumulino sulle superfici. Le polveri secche possono caricarsi di elettricità statica per effetto dell'attrito che si sviluppa durante le operazioni di trasferimento e miscelazione. Adottare adeguate misure precauzionali, quali il collegamento a massa ed equipotenziale, o l'uso di atmosfere inerti. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale. Non sono necessarie precauzioni speciali oltre alle norme standard di igiene. Per le misure aggiuntive di protezione individuale da adottare durante la manipolazione di questo prodotto, vedere la Sezione 8 del SDS.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori limite biologici Procedure di monitoraggio raccomandate Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale. Non e' richiesto un allestimento speciale di protezione.

Protezione degli occhi/del

volto

Proteggersi gli occhi/la faccia. Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- Altro Usare indumenti protettivi adatti. Indossare tute idonee, onde evitare l'esposizione della pelle.

Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione considiati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato.

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario. Pericoli termici

> Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di

protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione

ambientale

Misure d'igiene

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Solido. **Forma** Polvere. Colore Magenta

Odore Lieve odore di plastica

Soglia olfattiva Punto di fusione/punto di congelamento

Non disponibile Non conosciuto.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Non pertinente

Infiammabilità Non conosciuto. Punto di infiammabilità Non pertinente Temperatura di Non conosciuto.

autoaccensione

Temperatura di decomposizione Non disponibile

Non pertinente Viscosità cinematica Non conosciuto.

Solubilità

Insolubile Solubilità (in acqua)

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)

Non disponibile

Tensione di vapore

Non pertinente

Densità e/o densità relativa

Densità 1,20 g/cm3 Non pertinente Densità di vapore Caratteristiche delle particelle Non conosciuto

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di

sicurezza

Esplosione delle polveri (come polveri organiche a granulometria più fine)

Velocità di evaporazione Non pertinente Infiammabilità

(temperatura)

Non infiammabile

110 °C (230 °F) Punto di rammollimento Viscosità Non pertinente COV <= 0.2 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto. Il

prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni

pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. Polvere esplosiva, ma nelle condizioni d'uso intenzionali, la probabilità di esplosione della polvere è molto bassa.

Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. 10.4. Condizioni da evitare

Contatto con materiali non compatibili. Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere.

Nessuno in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi A temperature di decomposizione termica, monossido e biossido di carbonio. Non si conoscono

composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non si prevedono effettivi negativi per inalazione. Inalazione

Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle. Cutanea

Contatto con gli occhi Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione Ingestione

rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Le polveri possono irritare gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto Specie Risultati del test

PRINT CARTRIDGE MAGENTA SP C 310 HE (Magenta toner)

Acuto Orale

DI 50 Ratto >= 5000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

cutanea Irritazione/corrosione - Pelle: P.I.I. Valore

> PRINT CARTRIDGE MAGENTA SP C 310 HE <= 1

(Magenta toner) Specie: Conialio

Nota: Sulla base dei risultati dei test di ingredienti simili di un

altro prodotto.

Gravi danni oculari/irritazione

oculare

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione respiratoria A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea

PRINT CARTRIDGE MAGENTA SP C 310 HE

(Magenta toner) Specie: Cavia

Nota: Sulla base dei risultati dei test di ingredienti simili di un

altro prodotto.

Mutagenicità sulle cellule

germinali

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Mutagenicità delle cellule germinali: Test di Ames

PRINT CARTRIDGE MAGENTA SP C 310 HE Risultato: Negativo (Magenta toner) Nota: Test di ames

Cancerogenicità A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. Tossicità per la riproduzione Tossicità specifica per organi A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

bersaglio (STOT) esposizione singola

Tossicità specifica per organi

bersaglio (STOT) esposizione ripetuta A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. Pericolo in caso di aspirazione

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non conosciuto.

Altre informazioni Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità C'è da aspettarsi che questo materiale non sia nocivo alla vita acquatica. A causa della

mancanza parziale o totale di dati, la classificazione per "pericoloso per l'ambiente acquatico" non

è possibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Non conosciuto.

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione

Nam Sama anatawan a misanta DDT :

PBT e vPvB

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non conosciuto.

12.7. Altri effetti avversiNessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale

creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è

previsto per questo componente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori

vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non

con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate

sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere

trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti II codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e

la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni

Contratto con un operatore dello smaltimento autorizzato dalla Legge sullo smaltimento e la

pulizia. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme

locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili. Non gettare il contenuto o fuoco contenente contenuti.

Il contenuto schizzerà e causerà ustioni.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

RID

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

ADN

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IATA

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IMDG

dell'IMO

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1. e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2. e successive modifiche

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3. e successive modifiche

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Pigmento organico (CAS 67990-05-0)

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti II prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento

CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del

Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con

la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

Non conosciuto.

Riferimenti

Documentazione ACGIH dei valori limite di soglia e degli indici di esposizione biologica

HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)

Japan Society for Occupational Health, Raccomandazione dei limiti di esposizione professionale

JIS Z 7252:2014 Classificazione delle sostanze chimiche in base al "Sistema mondiale

armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" (Globally Harmonized

System of Classification and Labelling of Chemicals, GHS)

JIS Z 7253:2012 Comunicazione dei pericoli delle sostanze chimiche in base a GHS -

Etichettatura e scheda di sicurezza (SDS)

Relazione del National Toxicology Program (NTP) sulle sostanze cancerogene US. Monografie IARC sull'esposizione occupazionale agli agenti chimici

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Full text of any statements, which are not written out in full under sections 2 a 15

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Informazioni di revisione

Nessuno.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

| Clausole di esclusione della responsabilità | Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. |
|--|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |